



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Benzi Claudia

Classe: 1C

Disciplina: Italiano

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
• Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Appropriarsi degli strumenti espressivi e argomentativi per comunicare e interagire in vari contesti • Produrre testi scritti-oral in relazione alla finalità comunicativa • Decodificare i messaggi e i testi dall'ascolto	• Individuare i nuclei essenziali di un discorso letterario semplice e di un testo non letterario • Riconoscere alcune strutture narratologiche di base dei diversi generi letterari • Suddividere un testo narrativo e individuare la loro tipologia • Individuare le diverse modalità di rappresentazione dei personaggi • Riconoscere l'importanza dello spazio e del tempo in un testo narrativo • Distinguere autore e narratore in un testo narrativo • Riconoscere i punti di vista all'interno di un testo narrativo • Saper scrivere in modo ortograficamente corretto, rispettando i segni di interpunzione • Riconoscere gli elementi morfologici in un testo • Realizzare l'analisi logica e del periodo • Saper produrre testi coesi e coerenti in funzione dei diversi scopi comunicativi • Saper esprimersi in modo chiaro e corretto • Saper riconoscere i fattori della	• Tecniche narrative: la strutturazione di un testo letterario e non • Struttura essenziale della fiaba, del racconto, del romanzo, del testo epico • Tecniche narrative: le sequenze; la fabula, l'intreccio • Tecniche narrative: la rappresentazione dei personaggi • Tecniche narrative: lo spazio e il tempo • Tecniche narrative: l'autore, la voce narrante il patto narrativo • Tecniche narrative: la focalizzazione • Revisione e consolidamento dell'ortografia • Conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche • Punteggiatura • Connettivi • Fasi della produzione scritta : pianificazione, stesura, revisione • Concetti di coesione, coerenza, connettivi, testuali, paragrafi • Caratteristiche strutturali e linguistiche del riassunto, del testo descrittivo, narrativo, argomentativo. • Uso del dizionario • Disporre del lessico fondamentale per la

	comunicazione su cui si basa l'ascolto • Saper riconoscere le intenzioni comunicative di un parlante • Saper conoscere le strategie per un ascolto finalizzato alla stesura di appunti • Saper selezionare le informazioni	gestione di semplici comunicazioni orali e scritte • Gli elementi della comunicazione: mittente, destinatario, messaggio • Tecniche per prendere appunti e utilizzo di un codice per sintetizzare e selezionare le informazioni
--	---	---

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

1. Saper leggere e comprendere i testi scritti e orali:
 - Comprendere il messaggio contenuto in un testo.
 - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo.
 - Scomporre il testo in sequenze.
 - Riconoscere i differenti tipi di testo.
2. Saper individuare ed analizzare le specifiche caratteristiche dei testi letterari:
 - Riconoscere le categorie narratologiche.
 - Distinguere in modo consapevole e motivato i principali generi letterari.
 - Riconoscere gli elementi costitutivi del codice poetico.
3. Saper produrre testi scritti e orali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi:
 - Rispettare l'ordine logico-temporale.
 - Parafrasare testi dell'epica antica.
 - Rispettare le norme della lingua, in particolare:
 - Correttezza ortografica, morfosintattica e coesione testuale.
 - Correttezza nell'uso della punteggiatura.

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

- Biglia, Terrile, *il tuo sguardo domani* - *Antologia di Mito ed Epica* - Paravia
- Savigliano, *Lo scrigno della lingua italiana*, voll. A e B, Garzanti Scuola
- Golinelli, Minuto, *Leggere con il WRW*, Palumbo Editore

Per narrativa ed epica vengono anche utilizzate le fonti digitali, edizioni cartacee o in pdf dei racconti oggetto dei percorsi narrativi.

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 132

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (suddivisa in trimestre e pentamestre)

TRIMESTRE	Attività di raccordo e potenziamento del percorso linguistico svolto dagli allievi nella scuola secondaria di I grado. Narrativa: io come lettore. L'autobiografia; i racconti. Scoprire i generi: il racconto, l'avventura, l'horror, la fantascienza, il giallo. Assegnazione lettura di <i>Fahrenheit 451</i>, <i>Orgoglio e pregiudizio</i>. Scrittura: prendere appunti; le funzioni del testo (comprensione e riscrittura); il riassunto. Strutturare e sviluppare un testo espositivo; costruzione di un testo coerente e coeso; selezione delle informazioni e rielaborazione del testo. Grammatica: fonologia e lessico. Fonemi, grafemi, segni grafici. Morfologia: il verbo; il pronome e gli aggettivi pronominali. Epica: il significato del mito e tipologia dei miti; i miti della trasformazione
PENTAMESTRE	Narrativa: Scoprire i generi: il romanzo. Attività di analisi dei testi proposti, la costruzione dei personaggi, il punto di vista, la lingua e lo stile. Lettura e analisi delle tecniche narrative; rielaborazione dei contenuti di narratologia. Assegnazione lettura di <i>Qualcuno con cui correre</i>, <i>Il giovane Holden</i>, <i>Siddhartha</i>. Scrittura: la sintesi e l'esposizione informativa; rielaborazione di un testo da informazioni di partenza. Grammatica: la sintassi della frase semplice. Predicato, soggetto, attributo e apposizione. La classificazione dei complementi. Epica: Omero, Iliade e Odissea: analisi dei brani antologizzati. Virgilio, Eneide: analisi dei brani antologizzati. Nei percorsi di narrativa e di epica vengono affrontati argomenti di educazione alla cittadinanza attiva (i diritti civili; uomo – natura).

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	
Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Lavoro di gruppo	X
Relazioni	X
Discussioni	X
Assegnazione letture	X
Assegnazione esercizi	X

Analisi e/o traduzione testi	X
Collegamenti interdisciplinari	X
Tutoring (peer education)	X
Classe capovolta	X
Uso di strumenti multimediali	X

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI	
Libro di testo	X
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X
Testi di approfondimento	X
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X
Digital Board	X
Software didattici	X
Sussidi audiovisivi	X
Visite e uscite didattiche	X

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4 a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
4	6	1-4 -6-8-9-11-12- 13-14-17- 20 -21 - 22

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	20. riassunto
5. tema storico	13. trattazione sintetica	21.testo narrativo/descrittivo/argomentativo/espositivo
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	22. compiti autentici

4 b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione dei voti, i docenti di italiano hanno elaborato la seguente griglia di valutazione definita in base a criteri distinti tra primo biennio e triennio, riconducibile ai criteri generali riportati nel PTOF.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO

DESCRITTIVO/ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il testo è prevalentemente descrittivo/espositivo, non informa e non	0,5	1	1,2	1,5	2

	sostiene una tesi; le parti narrative sono limitate. ● Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta.					
CONTENUTO	● Le idee sono significative e originali. ● Le idee sono coerenti con l'idea centrale (coerenza) e non vi sono parti fuori tema (pertinenza).	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	● L'inizio e la conclusione sono efficaci. ● Il lessico è ricco e lo stile scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	● Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. ● La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo						

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO NARRATIVO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO NARRATIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	- Il testo è prevalentemente narrativo, non informa e non sostiene una tesi. - Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta.	0,5	1	1,2	1,5	2
CONTENUTO	- Le idee sono significative e originali, gli eventi sono plausibili anche se inventati. - Le idee sono coerenti con l'idea centrale (coerenza) e non vi sono parti fuori tema (pertinenza).	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	- L'inizio e la conclusione sono efficaci. - Il lessico è ricco e lo stile scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	- Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. - La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				

Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO RIASSUNTIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	- Il riassunto è ben preparato (individuazione idea centrale, divisione in paragrafi). - Il riassunto è scritto in terza persona, senza discorsi diretti e ha la lunghezza richiesta.	0,5	1	1,2	1,5	2

-CONTENUTO	- Il riassunto fornisce tutte le informazioni, non aggiungendone. - L'idea centrale (coerenza) e quelle principali (completezza) sono facilmente riconoscibili e conducono il filo del discorso.	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata, proporzionata al testo di partenza. C'è continuità tra le frasi tramite i giusti connettivi, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	- L'inizio e la conclusione sono efficaci. - Il lessico è ricco e lo stile scorrevole, non identico al testo di partenza.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	- Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. - La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0.5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1.2 Sufficiente - 1.5 Buono - 2 Ottimo						

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO ARGOMENTATIVO (eventualmente documentato)

ARGOMENTO (eventualmente documentato)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	- Il testo sostiene una tesi e ha lo scopo di convincere. - Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta.	0,5	1	1,2	1,5	2
CONTENUTO	- Gli argomenti presentati sono sostenuti da prove adeguate, l'antitesi, se c'è, è confutata con chiarezza. - Le informazioni sono corrette e precise, denotando conoscenza dell'argomento.	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	- L'inizio e la conclusione sono efficaci. - Il lessico è ricco e lo stile scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	- Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. - La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				

Legenda: 0.5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1.2 Sufficiente - 1.5 Buono - 2 Ottimo

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO – ANALISI TESTUALE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	- Il testo risponde alle richieste. - Il testo rispetta le convenzioni dell'analisi testuale.	0,5	1	1,2	1,5	2
CONTENUTO	- Significatività dell'interpretazione. - Correttezza dell'analisi.	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2

LESSICO E STILE	Il lessico è adeguato e lo stile è scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	- Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. - La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0.5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1.2 Sufficiente - 1.5 Buono - 2 Ottimo						

4 c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.
- del lavoro svolto in gruppo (cooperative learning)

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	Le correzioni delle verifiche costituiscono anche il recupero in itinere
Assegnazione lavoro individualizzato	X	
Potenziamento	X (15 ore)	
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X	
Peer tutoring	X	

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi in ore o giorni	Studenti coinvolti	Docenti referenti o accompagnatori

Visione dello spettacolo teatrale "Tredicesimo piano"	Italiano-Educazione civica	5/11	2 ore	tutti	Benzi
---	----------------------------	------	-------	-------	-------

Torino 27 ottobre 2025

Il Docente: Claudia Benzi